



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/12 DEL 18.4.2006

Oggetto: Progetto Amico Bus. Servizio di trasporto pubblico a domanda del tipo porta a porta.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che uno degli elementi "innovativi" e qualificanti della L.R. 7 dicembre 2005, n. 21 è la previsione dell'integrazione tra i servizi ordinari di linea con quelli non di linea, svolti anche con autovetture e su domanda, come strumento di risposta ai bisogni di mobilità in contesti di domanda debole.

L'Assessore ricorda, inoltre, che l'Assessorato regionale dei Trasporti ha promosso progetti sperimentali di servizi "a domanda" con l'obiettivo di favorire lo sviluppo nella cultura trasportistica sarda di una sensibilità e di una conoscenza non solo teorica di tali modalità.

In particolare, con il Progetto "Amico Bus", oltre che sperimentare il modello dell'offerta di trasporto pubblico "a domanda", del tipo porta a porta, si è inteso dare una risposta concreta al trasporto "sociale", con riferimento in particolare alle persone con disabilità, oggi sostanzialmente escluse dalla possibilità di utilizzo del trasporto pubblico stante l'inadeguatezza del materiale rotabile e della limitata "accessibilità" urbanistica di molti contesti urbani. Ulteriori obiettivi, non meno importanti, del Progetto "Amico Bus" sono quelli di creare le condizioni per un progressivo coordinamento unico del trasporto sociale nell'area conurbata di Cagliari e di sperimentare un modello organizzativo di trasporto, che sia replicabile a diversi livelli territoriali nell'Isola e per particolari categorie di domanda.

L'Assessore richiama l'attenzione della Giunta sul fatto che il piano di sviluppo del progetto - in questa fase sperimentale finalizzata a valutare il gradimento del servizio e a consentire una taratura delle risorse a disposizione - prevede un programma di 10 mesi, da svolgersi all'interno della conurbazione cagliaritano, con un servizio a chiamata, rivolto esclusivamente alle persone con disabilità.



Tale fase è stata avviata dal mese di febbraio 2006, mediante l'istituzione di un servizio dedicato di trasporto, in concessione al CTM SpA – Cagliari.

Il CTM SpA provvede a gestire il servizio impiegando, oltre che materiale rotabile e personale proprio (di guida e di coordinamento), anche il personale specializzato di accompagnamento per assistenza a bordo, la strumentazione e la tecnologia informatica per il Centro di controllo e pianificazione, deputato alla gestione delle chiamate ed alla pianificazione dei servizi.

L'Assessore dei Trasporti ricorda che l'articolo 2 – comma 2 – punto a) della L.R. 16/1982 stabilisce che sia la Giunta Regionale a deliberare il costo economico standardizzato dei servizi di trasporto pubblico. Pertanto, l'Assessore riferisce che si rende necessario individuare uno specifico contributo di esercizio, calcolato sulla base di un costo economico standardizzato, elaborato sulla base dei seguenti specifici costi espressi in €/km

costo trazione veicolo	costo fisso veicolo	costo di manutenzione per tecnologie	costo agente non viaggiante	costo agente viaggiante unico	costo assistente a bordo	costo totale standard
0,60	1,22	0,41	0,28	2,28	1,90	6,69

e su un ricavo stimato in via presuntiva pari a 0,20 €/km, individuato tenendo conto dei seguenti dati previsti per l'esercizio della fase sperimentale:

- Applicazione della tariffa urbana del biglietto di corsa semplice: euro 1,00;
- Corse/ periodo: n. 6.000;
- Passeggeri per corsa: n. 1,5,
- Percorrenza nel periodo: km 45.000.

Il contributo di esercizio per il servizio in argomento è pertanto determinato in 6,49 €/km.

L'Assessore dei Trasporti propone, conformemente a quanto previsto dal sopra citato articolo 2 della L.R. 16/1982, di determinare il contributo di esercizio per il servizio di trasporto a chiamata per persone con disabilità, basandosi sull'effettivo costo sostenuto, come da puntuale e specifica consuntivazione effettuata mensilmente nel periodo di esercizio della fase sperimentale.

La Giunta Regionale, sentito l'Assessore dei Trasporti, constatato che il Direttore Generale dell'Assessorato ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame così come previsto dall'art. 24 della L.R. 13.11.1998 n. 31,



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 16/12
DEL 18.4.2006

DELIBERA

1. di approvare il contributo di esercizio per il servizio di trasporto pubblico urbano a chiamata per persone con disabilità, di cui alle premesse, valutato in via presuntiva nella misura di 6,49 €/km.
2. di affidare al Servizio della Mobilità dell'Assessorato dei Trasporti la determinazione a consuntivo del valore del contributo di esercizio sulla base dei ricavi e costi effettivamente sostenuti nel periodo di esercizio della fase sperimentale.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Presidente
Renato Soru